gli altri cardinali gl' illustrissimi Morone e Como, ma Como massimamente, sì come quello che serve, sì come ho detto, per segretario ed ha gran credito nelle cose di Stato; ma così l'uno come l'altro di questi cardinali, benchè mostrino buona volontà verso la Serenità Vostra, procedono con il Pontefice con molto rispetto, non prendendo ardire di replicare nè far molto sforzo quando lo veggono inclinato ad una parte, perchè hanno provato più volte la sua durezza; la quale infine non può essere ammollita o piegata con alcuna preghiera, o con alcun beneficio, solo valendo appresso di lui la ragione, o quello che egli creda esser tale, e perciò non occorre valersi d'alcuna cosa, per persuaderlo, che di questa; e tanto ho io, trattando con la Santità Sua, replicato, quanto ho avuto nuove ragioni da dirle, avendo già con esperienza provato che il replicare, sebben con maggiore efficacia, non partoriva in lei altro che impazienza e risposta ancora più dura; sì come anco in contrario, quando è convinta dalla ragione, subito cede, non curando mostrare di farlo per altra causa che per giustizia, perchè infine è tale la sua natura, che fuori di quella sua professione di legge, non può apporsi alcuno per trovare ragionamento che possa piacerle. Così è secco di parole e di cose; però io, quando egli entrava in questi ragionamenti di Lega, con la speranza ch'esso diceva avere che ella pur avesse da rinnovarsi, mostravo quanto fossero difficili i tempi presenti per questa cosa, ma in modo però che non avesse da disperarlo, perchè io vedeva il restringere di più non esser altro che tagliare quella sola via che mi restava per addolcirlo e per renderlo più pieghevole nelle altre cose, siccome veramente m'avvenne quando la Serenità Vostra mi comandò che io tagliassi del tutto questi suoi ragionamenti; perchè sentendomi fuggire e non rispondere come prima, non mi dava più campo di ragionare; e pure, come sa la Serenità Vostra, i ragionamenti son quelli che domesticano le persone. Come adunque io conosceva questa natura difficile, così comprendeva essermi necessario procurare tutti gli aiuti possibili; però sapendo quanto era innanzi nella sua grazia il padre Toledo, che è della Compagnia del Gesù, a lui an-